



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"
Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)
☎ +39.0782.27.0041 ☎ +39.0782.29.557
C.F. 91005680912 - Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG
Email: nuic86200c@istruzione.it – Pec: nuic86200c@pec.istruzione.it

Circ. n° 145

Bari Sardo, 12/12/2016

AI DOCENTI
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
TUTTI I PLESSI
AL PERSONALE ATA
ALLA DSGA
AGLI ATTI
SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO

OGGETTO: NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE NELL'ISTITUTO RIVOLTE IN PARTICOLARE AGLI ALUNNI E AI DOCENTI CHE DEVONO FARLE RISPETTARE/ PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO IN VISTA DELLA SIMULAZIONE DEL 27/04/2016.

Al fine di evitare eventuali incidenti che possano mettere a repentaglio la propria ed altrui incolumità, si invitano GLI ALUNNI ad attenersi alle seguenti regole di comportamento nell'ambito dell'istituto e i DOCENTI a far rispettare le regole per non incorrere nella "**culpa in vigilando**":

Ingresso- Viene ribadito per tutti i veicoli **il divieto assoluto di accesso** nel cortile interno ai plessi scolastici;

All'interno- Non si dovrà assolutamente **correre negli anditi**, tanto meno nel raggio di apertura delle porte delle aule perché queste, aprendosi verso l'esterno, potrebbero arrecare gravi danni a chi, correndo vi si troverà improvvisamente davanti.

Bisogna prestare molta attenzione a adottare comportamenti corretti in prossimità di porte o finestre a vetri perché questi, andando in frantumi potrebbero provocare gravi e pericolose ferite.

Scale- Nell'utilizzo delle scale gli alunni devono essere sempre accompagnati dai docenti; è importante **non correre né spingere i compagni**, specialmente in discesa, perché si possa tenere il giusto equilibrio ed evitare rovinose cadute.

E' opportuno **tenere** sempre **la destra** mentre si sale e si scende. Se la scala risulta impegnata si deve sostare, durante l'attesa, negli appositi pianerottoli.

Non utilizzare le eventuali scale d'emergenza durante le normali attività didattiche né tanto meno per stazionarvi durante la ricreazione; queste ultime sono riservate nel caso avvenga un'emergenza e si debba abbandonare immediatamente l'istituto.

Aule- Particolare attenzione va posta durante la permanenza nelle aule. Bisogna **evitare assolutamente di manomettere o intervenire nelle prese o interruttori elettrici presenti**, poiché questi potrebbero provocare pericolose scosse e anche incendi nella stessa aula.

I banchi devono essere normalmente disposti su file ordinate di due, distanti dai muri, per garantire la percorribilità dei percorsi di fuga; dopo lo svolgimento di eventuali lavori di gruppo, i banchi devono nuovamente e tassativamente essere disposti in file da due.

Ricordarsi che la corrente elettrica non si vede e quando si sente è troppo tardi.

E' fatto assoluto divieto di sporgersi dalle finestre e gettare qualsivoglia oggetto nella strada sottostante.

Non simulare azioni di lotta in aula, negli anditi o nei bagni, perché molto pericolosi per eventuali incidenti (si può cadere e urtare eventuali arredi presenti).

Non si deve salire sulle sedie né tanto meno sulle cattedre per manomettere le LIM. Durante il cambio dell'ora bisogna tenere un comportamento corretto e tale da non pregiudicare la propria e altrui sicurezza. In particolare quando si scherza con i propri compagni non usare né le mani né i piedi, perché anche uno scherzo apparentemente innocuo può rivelarsi un danno irrimediabile (specialmente per gli occhi).

Anditi Gli alunni non devono mai uscire da soli, se non per recarsi ai servizi igienici (**non devono stazionare negli anditi né andare a fare le fotocopie.....**). **Anditi, aule e bagni non devono mai essere puliti durante le ore in cui sono presenti gli alunni:** finché gli alunni non sono usciti i collaboratori scolastici non devono iniziare a pulire, ma assicurare un'assidua vigilanza.

A questo proposito si ribadisce **il divieto assoluto per docenti e ATA** (fatta eccezione per i referenti di plesso che devono essere sempre reperibili) **di utilizzare il cellulare in servizio.**

Mensa- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso in ogni momento del pranzo nei confronti di tutto il personale.

Area esterna-In tutte le attività svolte nell'area del cortile esterno all'edificio (**in cui è assolutamente vietato fumare come all'interno dell'edificio scolastico**), devono essere applicate le norme di sicurezza obbligatorie per le funzioni e attività svolte sia dal personale scolastico che dagli alunni.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO

Al suono dell'allarme prestabilito e/o all'ordine di sgombero impartito verbalmente si dovrà procedere con la massima calma osservando le presenti disposizioni e regole di comportamento:

- a) Il Dirigente Scolastico coordina tutte le operazioni dell'emergenza evacuazione, impartisce le disposizioni necessarie a tutti i collaboratori presenti, si accerta della natura dell'emergenza e del livello di pericolo presente o potenziale, si accerta della chiamata di tutti i soccorsi. In caso di assenza del collaboratore vicario svolge le funzioni dello stesso.
- b) Il Collaboratore o Referente di Plesso, si mette in comunicazione con il Dirigente Scolastico, avverte telefonicamente o con qualsiasi altro mezzo tutti i soccorsi necessari (Vigili del fuoco, ambulanza, polizia, protezione civile, ecc.), allerta le squadre interne dell'emergenza evacuazione, dell'antincendio, del pronto soccorso,avverte tutto il personale della scuola presente in servizio.
- c) I collaboratori e/o addetti alle emergenze SPP, presiedono a tutte le operazioni nel caso di un'emergenza, collaborano per le chiamate ai soccorsi e per allertare le squadre interne, si accertano che tutti gli addetti responsabili del servizio di evacuazione (responsabili di settore o corridoio di ogni piano) siano al loro posto e in piena efficienza. In caso di necessità offrono la propria collaborazione ai docenti in eventuale difficoltà o supportano le classi ove sono presenti persone (allievi o colleghi) con limitata capacità motoria.
- d) Il personale in servizio (responsabili di settore) verificheranno quotidianamente l'efficienza dei presidi antincendio del settore e corridoio assegnato. In caso di emergenza predisporrà l'apertura immediata delle ante e porte di tutte le uscite vincolate da elettro-serrature o da eventuali ostacoli che ne impediscano l'utilizzo, si posizionerà in corrispondenza dell'uscita (scale) per regolare l'ordinato deflusso. Disattiveranno gli interruttori dei quadri elettrici a loro vicini. Nel caso utilizzeranno i presidi antincendio presenti(estintori o idranti).
- e) I docenti presenti in aula nel momento dell'emergenza baderanno a far uscire gli alunni dai rispettivi banchi in modo che siano pronti ad abbandonare l' aula senza libri, borse o zaini che possano ostacolare il passaggio, disponendo gli alunni in fila, con davanti l'alunno apri fila e per ultimo l'alunno chiudi fila, designati in ogni classe secondo il seguente criterio: alunno apri fila il più vicino alla porta, alunno chiudi fila il più lontano dalla porta di uscita.
- f) Qualora in quell'istante vi fosse qualche classe senza insegnante, sarà cura di un docente della classe contigua impartire le stesse disposizioni per 'evacuazione.
- g) I docenti si recheranno in prossimità della porta, invitando gli allievi a uscire in maniera ordinata e con la massima calma; indicheranno la via di fuga individuata per quella classe , curando che nessuno si attardi e che tutti siano usciti; il docente uscirà per ultimo; arrivati al punto di raccolta l'insegnante provvederà ad effettuare un riscontro delle presenze con il registro di classe o con il tablet e compilerà il modulo di evacuazione.
- h) Gli studenti in caso di emergenza osserveranno le disposizioni impartite dall'insegnante presente in aula o laboratorio;comunque si disporranno in ordine in fila con davanti

- l'alunno apri fila e per ultimo l'alunno chiudi fila designato in classe, tenendosi sulla spalla in modo continuo, senza correre o spingersi lungo i corridoi o le scale.
- i) Gli studenti e il personale non dovranno sostare in corrispondenza dei corridoi, vie di fuga, scale o uscite d'emergenza e una volta fuori dovranno raggiungere il luogo di ritrovo o raduno all'aperto indicato dal piano di evacuazione affisso nelle aule e nei corridoi che gli insegnanti avranno cura preventivamente di illustrare agli alunni.
 - j) Il Personale amministrativo presente in caso di emergenza, abbandonerà i locali e uffici evitando di portare oggetti personali con sé, disattiverà tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche e eventualmente azionerà i presidi antincendio (estintori o idranti); impartirà agli eventuali utenti e persone esterne presenti negli uffici l'ordine di evacuazione indicando le uscite d'emergenza e accompagnando le persone presenti verso le uscite assegnate.
 - k) Appositi cartelli indicatori segnaleranno i percorsi e le vie di fuga con evidenziate le uscite d'emergenza dai vari corridoi e dai vari piani; in caso di chiusura automatica delle eventuali porte di compartimentazione dell'edificio, dovrà essere azionata la sola porta che consente l'accesso diretto alle scale, azionando il maniglione antipánico presente.
 - l) Il personale responsabile dei punti di raccolta, in caso di emergenza, si dirigerà verso il punto di raccolta assegnato, percorrendo l'itinerario più breve; acquisisce dagli insegnanti d'ogni classe la presenza dei loro studenti e trascrive nell'apposito modulo. Nel caso qualche persona non risulti presente alla verifica, si prenderanno tutte le informazioni necessarie trasmettendole al Dirigente Scolastico o Collaboratore, ASSP, e alle squadre antincendio e pronto soccorso. Dovrà essere sempre data comunicazione della presenza complessiva degli alunni alle figure precedentemente indicate.
 - m) La squadra d'emergenza " antincendio" una volta allertata, in caso di sviluppo di un principio d'incendio, dovrà intervenire tempestivamente sul posto, utilizzando i presidi antincendio, quali estintori o idranti, azionandoli in direzione dei focolai d'incendio.
 - n) La squadra di pronto soccorso, una volta allertata in caso di necessità, offre i primi soccorsi e assistenza al personale in servizio, agli alunni e agli eventuali visitatori esterni che necessitano di prime cure e/o assistenza.

SI RACCOMANDA L'OSSERVANZA SCRUPOLOSA DI DETTE DISPOSIZIONI E INDICAZIONI AL FINE DI NON INVADERE PERCORSI NON ASSEGNATI RALLENTANDO IN QUESTO MODO LA RIUSCITA DELL'OPERAZIONE DI EVACUAZIONE.

I docenti si adopereranno affinché lo sgombero sia sollecito, ma evitando che si proceda di corsa, accompagnando la propria classe per tutto il tragitto fino al punto di ritrovo.

Si darà la precedenza nello sgombero alle classi provenienti dalle zone più distanti e dai piani superiori, perciò un docente che si accorge del passaggio di alunni provenienti dai piani superiori, fermerà la propria classe e non la farà proseguire fino a che non saranno discesi questi.

Nel caso di sviluppo d'incendio in uno specifico piano dell'edificio, l'evacuazione progressiva sarà articolata secondo le seguenti priorità: prima le persone del piano interessato, poi le persone del piano sovrastante, infine le persone dei piani restanti.

Nel caso in cui una via di fuga sia inagibile, si adopereranno quelle immediatamente adiacenti secondo le indicazioni che saranno impartite dal personale responsabile di settore (corridoio o piano); in particolare se una zona è inagibile e quindi un'uscita d'emergenza non raggiungibile, si dovrà modificare il percorso di fuga, indirizzando le persone verso l'uscita alternativa più vicina.

Nella circostanza della presenza di persone disabili, di limitata capacità motoria o con visibilità e/o udito limitato, dovranno essere guidati verso le uscite d'emergenza dal docente della classe con il supporto del responsabile di corridoio del piano.

Il personale ATA responsabile di settore o corridoio assegnato, prima di abbandonare definitivamente la propria zona dovrà accertarsi che nessuno sia rimasto nei bagni, nei laboratori o in altri locali.

Tutti i docenti non impegnati nelle lezioni si adopereranno per collaborare con i colleghi disponendosi in prossimità delle uscite per controllare che tutto si svolga nel massimo ordine e che gli alunni non si lascino andare a comportamenti scorretti o pericolosi per la propria e l'altrui incolumità. L'inosservanza di tali norme può mettere a rischio la sicurezza.

E' fatto assoluto divieto durante l'emergenza evacuazione a causa d'incendio, allagamento o altro, fare uso degli ascensori.

E' fatto assoluto divieto simulare situazioni di pericolo o dare l'allarme evacuazione, se non per cause realmente concrete di pericolo.

In caso d'incendio ricordarsi queste semplici regole:

- a) Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso ci sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- b) Non usare mai l'ascensore;
- c) Non uscire dalle aule o laboratori se i corridoi sono invasi dal fumo intenso;
- d) Sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati;
- e) Non aprire le finestre e segnalare all'esterno la presenza nel locale di persone;
- f) Togliere la tensione elettrica da tutte le apparecchiature e macchine elettriche e staccare gli interruttori del quadro elettrico;
- g) Tutte le persone (allievi, docenti, A.T.A) uscendo dalle uscite indicate dal Piano di evacuazione, si recheranno in modo ordinato al punto di ritrovo stabilito nel cortile dell'istituto scolastico, secondo le indicazioni riportate nelle planimetrie.

I coordinatori di classe leggeranno ad alta voce agli alunni le disposizioni di cui sopra al fine di prepararli alle procedure di evacuazione, nel caso in cui se ne presenti la necessità.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Trabalza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993